

cancelleria di quella città (1). E che fosse molto forte il partito di Bajamonte in Treviso, oltrechè dal narrato temporeggiare delle magistrature di quel comune, lo si conosce anche dal risultato della ballottazione, che ne decise finalmente la sorte; perchè di dugento e trentadue consiglieri, ch'erano intervenuti quel giorno al consesso de' Trecento, la causa di Bajamonte ebbe cento e sei voti favorevoli, otto di dubbiosi e cento diciotto di contrarii; cosicchè la espulsione di lui dal territorio trivigiano fu deliberata per una maggioranza di soli dodici voti.

Bajamonte, espulso di colà, trasferissi a compiere i suoi giorni in Dalmazia, nelle terre della famiglia dell'ava sua, nella Rascia. S'ignora l'anno preciso della sua morte: certo è, ch'esso fu dopo il 1528. E così la repubblica veneziana rimase intieramente libera e sicura dalle minaccie, che ad ogni momento la tenevano in sospetto, di novelle aggressioni, che per parte di lui ne turbassero la civile tranquillità.

Premurosi il doge e la signoria di affrettare la decisione del bramato affare, ed anche per far conoscere il loro affetto verso la comunità di Treviso, avevano proposto di aggregare al nostro maggior Consiglio, ossia di ascrivere alla nobiltà veneziana, Artico della Rosa, uno dei primarii nobili trivigiani, il quale adoperavasi a tutt'uomo per indurre i suoi colleghi a secondare i desiderii della repubblica. Egli d'altronde, che quest'onore desiderava, erasi esibito a comperare dei possedimenti nello stato veneto per la somma

(1) Nel libro delle *Riformazioni*: il registro n'è così: « 1315. Die 17 Junii. » Denique in reformatione dicti Consilii » posito per dictum dominum Potestatem » quod omnes volentes, quod dicti banniti » et proditores dicti domini Ducis et Com- » munis Venetiarum licentientur ab habi- » tatione civitatis Tarvisii et districtus, » prout supra consuluit dictus Ancianus, » sint una pars et ponant balotas suas in » bussolo albo. Et qui noluerint, sint alia

» pars et ponent balotas in bussolo azurro. » Compertum fuit, quod in bussolo albo » fuerunt centum et decem et octo balotas » et in bussolo azuro fuerunt centum et » sex balotas et octo balote fuerunt in co- » scientia. » Noterò io qui per incidenza, » come la inesatta latinità di questo registro » attesti la poca coltura dei trivigiani di quel- » l'età; particolarmente poi lo sproposito » fuerunt . . . balotas.